

“Lo smartworking rischia di penalizzare le donne. Lavoro dopo lockdown? Molti non cercano più”, l’allarme di Blangiardo (Istat) al meeting Rimini

di Manolo Lanaro | 19 AGOSTO 2020



Dopo il lockdown, pur con una parziale ripresa degli occupati, “quel che preoccupa è il fatto che abbiamo visto **umentare il numero** di coloro che **non si offrono sul mercato del lavoro**, le persone che sono scoraggiate e dicono “in fondo, tanto non ci sono opportunità”. Così il presidente dell’Istat, **Gian Carlo Blangiardo**, intervenendo al [Meeting di Rimini](#). Nella sua relazione Blangiardo, ha sottolineato il rischio per le **donne** che lavorano in **smartworking**. “Prendiamo una signora con tre figli: per quella donna, andare a lavorare era un’occasione per uscire da un certo ambiente e sviluppare elementi di socialità, il lavoro era occasione per interagire con altre persone, e un lavoro a distanza non dà questa possibilità”. Insomma, “come sempre c’è un rovescio della medaglia”. A confrontarsi – tra gli altri – sulla relazione di Blangiardo, **Alessandro Profumo**, A.D. di Leonardo secondo il quale “bisogna evitare che lo smartworking peggiori il divario tra l’occupazione maschile e femminile, le aziende devono essere le prime ad attivarsi per far sì che non si realizzi”. “Disinvestire negli spazi degli uffici ed investire nelle babysitter per i nostri dipendenti” è la proposta di Marco Cerasa, A.D. di Randstad Italia.

La Playlist *Lavoro & Precari*

Immobiliare.it

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

VEDI ANCHE

Smartworking, Catalfo: “Va incentivato, ma non diventi carico ulteriore per le donne. Presto incontro con parti sociali per regolamentazione”

ISTAT

SMART WORKING

ARTICOLO PRECEDENTE

Nel decreto Agosto incentivi per 400mila assunzioni, taglio del costo del lavoro al Sud e stop ai licenziamenti (con eccezioni)

CRONACA NERA

Ricerche di Gioele: “Trovati dei resti umani a Caronia. Al 90% si tratta del figlio di Viviana”. Specialisti al lavoro per stabilire l’identità

Di Manuela Modica



DA IL FATTO QUOTIDIANO IN EDICOLA